

**VILLA CIANI**Dalle sue origini
al futuro in 3D:
il cibo in mostra

È un percorso tra sapori e sapere quello in mostra fino alle 23 di domenica 23 settembre a Villa Ciani. Dal titolo «Il cibo di ieri, oggi e domani», l'esposizione si snoda su tre piani uniti dal *fil rouge* della terra. Si parte dalle origini e, passando attraverso il giardino armonico della Compagnia Finzi Pasca, si arriva al cibo del futuro grazie all'esposizione interattiva curata dagli studenti della Facoltà di informatica dell'USI. Nella prima sala si incontra la figura di Maestro Martino, primo cuoco moderno (siamo a metà del '400) e originario della Valle di Blenio. Martino, partito dalla locanda di famiglia a Torre, è arrivato fino a Milano, alla corte dei Visconti e degli Sforza, e a Roma, dove è di-

ventato cuoco segreto di due papi. «L'esposizione parte da lui perché Lugano Città del Gusto ha scelto la polpetta come piatto simbolo della manifestazione e la prima ricetta conosciuta al mondo è proprio quella di Martino, spiega **Marta Lenzi Repetto**, esperta di storia della gastronomia e curatrice della mostra. Il percorso si snoda tra i secoli raccontando il ruolo che il nostro territorio ha avuto nello sviluppo della gastronomia, che è stato ben più importante di quanto si possa immaginare. «Nell'Ottocento tanti cuochi sono partiti dalle valli ticinesi e, dopo aver fatto un po' di esperienza a Parigi, si sono recati a Londra, dove si è arrivati ad avere più di cento ristoranti gestiti da ticinesi», spiega **Lenzi Repetto**, che sottolinea anche il ruolo didattico della mostra, ben frequentata negli scorsi giorni dalle scuole. Salendo al secondo piano di Villa Ciani, un salto temporale catapultato lo spettatore nel futuro. Una stampante in 3D crea delle forme in cioccolato, un video interattivo mostra cosa accade alla carne durante la cottura e un programma calcola i valori nutritivi dei prodotti mettendoli a confronto. «Questa stampante 3D è stata modificata per usare la cioccolata al posto della plastica», spiega uno studente della Facoltà di informatica dell'USI intento supervisionare la stampa. «Nel programma al computer viene dato un modello virtuale, è poi il programma che sposta la piattaforma dove si sta stampando la figura». Vedere per credere: avete tempo fino a domenica sera (e sembra che la cioccolata sia anche abbastanza buona).

C.NACA